

**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000183

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Titolo Marg al Cairo

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia FE

Comune Ferrara

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo dell'Ottocento

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 0183

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

Frazione di secolo fine/ inizio

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1911

Validità ante

A 1911

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore Chailly Maria

Dati anagrafici / estremi cronologici 1861/ 1928

Sigla per citazione S08/00001049

## DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

## MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 15.5

Larghezza 9.5

## DATI ANALITICI

### ISCRIZIONI

Posizione verso, sul retro della tavoletta

Trascrizione Margi presso / Cairo / Fu. og (?)

### Notizie storico-critiche

Allieva di Roberto Bompiani presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, Maria Chailly manifesta da subito un talento per la pittura. Rientrata a Ferrara esegue dipinti per gli altari di varie chiese cittadine (ad esempio "San Luigi Gonzaga", 1890 ca., per Santa Maria Nuova), copie di maestri del Cinquecento come Dosso Dossi e svolge anche restauri. Nel 1902 ottiene l'abilitazione all'insegnamento del disegno e nel corso dei frequenti soggiorni in Africa esercita l'attività didattica al Cairo. La sensibilità macchiaiola della pittrice trapela anche nelle opere a soggetto orientale, come testimonia il luminoso scorcio raffigurato in "Merg al Cairo". La piccola pittura è stata presentata nel 1911 assieme ai "quadretti d'Africa", in occasione dell'esposizione organizzata dalla Società

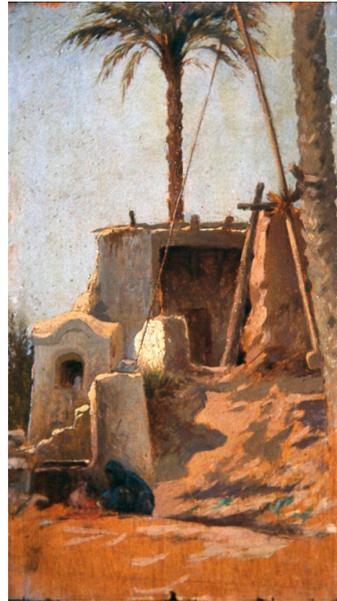
Benvenuto Tisi (Torresi in Neo-Estense, p. 82). La produzione di Chailly riveste dunque un certo interesse, rappresentando sicuramente un tassello originale nell'arte "al femminile". L'opera entrò nelle collezioni ferraresi in seguito all'acquisto da parte della Fondazione Giuseppe Pianori di un gruppo di dipinti della Collezione Bianchi-Zajna nel 1984 (Archivio GAMC).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Anno di edizione 1995  
Sigla per citazione S08/00002828  
V., pp., nn. p. 82

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 1997  
Nome Toffanello M.

## AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2014  
Nome Roversi L.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni Un'etichetta col n. 39. Sulla cornice etichetta dattiloscritta: "RACCOLTA DI ALBERTO ZAINA (in rosso) / MARIA CHAILLY / Marg presso Cairo" e un'etichetta dei Musei Civici d'Arte Moderna. Cornice della collezione, con targhetta metallica riportante autore e titolo.